

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Norme in materia di bevande analcoliche alla frutta. C. 4108 D'Ippolito Vitale, C. 4114 Oliverio e C. 5090 Beccalossi (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	169
Interventi per il settore ittico. C. 2236 Oliverio e C. 2874 Nastri (<i>Seguito dell'esame e rinvio – Nomina di un Comitato ristretto</i>)	169
Disposizioni per la riorganizzazione del sistema degli enti vigilati dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, nonché in materia di promozione dell'agricoltura italiana nei mercati esteri e di accesso delle imprese agricole e di pesca ai servizi digitali delle pubbliche amministrazioni. C. 5073 Cenni (<i>Esame e rinvio</i>)	170

COMITATO RISTRETTO:

Scioglimento della società Buonitalia Spa e trasferimento delle funzioni e risorse umane, strumentali e finanziarie all'Istituto sviluppo agroalimentare Spa – ISA. C. 4867 Oliverio e C. 4939 Biava	172
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	172

SEDE REFERENTE

Mercoledì 18 aprile 2012. — Presidenza del presidente Paolo RUSSO.

La seduta comincia alle 12.15.

Norme in materia di bevande analcoliche alla frutta. C. 4108 D'Ippolito Vitale, C. 4114 Oliverio e C. 5090 Beccalossi.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame delle proposte di legge, rinviato nella seduta del 3 aprile 2012.

Paolo RUSSO, *presidente e relatore*, ricorda che nella seduta del 3 aprile scorso ha svolto la relazione introduttiva.

Nessuno chiedendo di intervenire, rileva che – se non vi sono obiezioni e salvo che si ritenga opportuno procedere all'istituzione di un Comitato ristretto – sussistono le condizioni per procedere direttamente alla predisposizione di uno schema di testo unificato. Propone pertanto alla Commissione di dargli mandato a provvedere in tal senso.

La Commissione concorda.

Paolo RUSSO, *presidente e relatore*, rinvia infine il seguito dell'esame ad altra seduta.

Interventi per il settore ittico.

C. 2236 Oliverio e C. 2874 Nastri.

(Seguito dell'esame e rinvio – Nomina di un Comitato ristretto).

La Commissione prosegue l'esame delle proposte di legge, rinviato nella seduta del 14 febbraio 2012.

Paolo RUSSO, *presidente*, ricorda che nella seduta del 14 febbraio scorso il relatore, onorevole Faenzi, ha svolto la relazione introduttiva e che nella seduta del 13 marzo si è svolta l'audizione informale delle organizzazioni del settore.

Monica FAENZI (PdL), *relatore*, ritiene che – dopo lo svolgimento delle audizioni – sono stati acquisiti gli elementi necessari per passare alla fase di elaborazione di un testo unificato, che dovrà anche tener conto della prospettiva della riforma della politica comune della pesca.

Paolo RUSSO, *presidente*, propone che si proceda alla nomina di un Comitato ristretto per la formulazione di un testo da sottoporre alla Commissione.

La Commissione delibera quindi di nominare un Comitato ristretto.

Paolo RUSSO, *presidente*, si riserva la nomina dei componenti del Comitato ristretto, sulla base delle designazioni dei gruppi. Rinvia infine il seguito dell'esame ad altra seduta.

Disposizioni per la riorganizzazione del sistema degli enti vigilati dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, nonché in materia di promozione dell'agricoltura italiana nei mercati esteri e di accesso delle imprese agricole e di pesca ai servizi digitali delle pubbliche amministrazioni.

C. 5073 Cenni.

(Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame della proposta di legge.

Monica FAENZI (PdL), *relatore*, sottolinea che la proposta di legge in esame prevede interventi di ammodernamento del comparto agricolo che si muovono su tre principali linee direttrici.

In primo luogo, si prevede la riorganizzazione del sistema dei servizi pubblici forniti al settore, attraverso la soppressione dei principali enti vigilati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e la riorganizzazione delle relative funzioni con l'istituzione di quattro agenzie.

In secondo luogo, si propone l'istituzione di un'apposita sezione di promozione delle imprese agricole nei mercati internazionali all'interno della nuova Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE).

Infine, è disciplinata l'istituzione di una carta dell'agricoltore e del pescatore digitale ed elettronica che permetta l'accesso ad *internet* e ai servizi connessi all'attività agricola e della pesca.

Più in particolare, l'articolo 1 della proposta, conformemente a quanto previsto dall'articolo 22, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, demanda a regolamenti, da sottoporre al parere parlamentare, il compito di sopprimere o porre in liquidazione gli organismi pubblici indicati nell'Allegato e sottoposti al controllo del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Si tratta dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo ed alimentare (ISMEA), dell'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN), dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA), del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), dell'Istituto per lo sviluppo agroalimentare (ISA), del Sistema informatico agricolo nazionale (SIN), dell'Agecontrol, di Buonitalia e di Agensud. Le funzioni relative a tali organismi vengono riorganizzate attraverso l'istituzione di 4 agenzie, secondo i seguenti principi e criteri: *a)* gestione dei flussi finanziari connessi alla politica agricola comune e coordinamento con gli organismi pagatori e con gli istituti di credito convenzionati con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e con le regioni; *b)* gestione e coordinamento dei servizi economico-finan-

ziari a sostegno delle imprese agricole, attraverso la promozione dell'utilizzo degli strumenti finanziari privati e il sostegno ai consorzi di garanzia collettiva dei fidi; *c*) trattamento delle informazioni e delle analisi dei dati attinenti al comparto agroalimentare raccolti dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), anche al fine di delineare elaborazioni socio-economiche a supporto delle linee di intervento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e delle regioni; *d*) realizzazione e promozione dell'attività di ricerca e di sperimentazione nel settore agroalimentare anche attraverso la stipula di protocolli di intesa con le università, gli enti di ricerca e i soggetti privati operanti nel settore e il coordinamento con le regioni.

Le agenzie faranno riferimento, quanto alla natura giuridica, a quanto previsto in generale per tali figure dal titolo II del decreto legislativo n. 300 del 1999 (articoli 8-10) che le definisce strutture che svolgono attività a carattere tecnico-operativo di interesse nazionale, tradizionalmente esercitate da amministrazioni ed enti pubblici. Il ricorso all'agenzia si rende opportuno in presenza di funzioni che richiedano particolari professionalità, conoscenze specialistiche e specifiche modalità di organizzazione del lavoro, difficilmente realizzabili all'interno delle strutture ministeriali; cionondimeno esse operano al servizio delle amministrazioni pubbliche, comprese anche quelle regionali e locali.

Alle agenzie è riconosciuta piena autonomia, nei limiti stabiliti dalla legge: dispongono di un proprio statuto; sono sottoposte al controllo della Corte dei conti ed al potere di vigilanza di un ministro; hanno autonomia di bilancio ed agiscono sulla base di convenzioni stipulate con le amministrazioni. I vertici (direttori generali) vengono individuati dai Ministri e nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri. Per quanto riguarda l'organizzazione interna, sono previsti quattro organi: direttore generale, comitato direttivo, collegio dei revisori dei conti, organismo preposto al controllo di gestione.

La soppressione degli enti vigilati dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e la riorganizzazione delle funzioni in quattro agenzie risponde all'esigenza di conseguire una riduzione della spesa di funzionamento degli enti e degli organismi e di aumentare l'efficacia dei servizi erogati. Tale riforma si pone in linea con quanto previsto in generale dall'articolo 22, comma 2, del decreto-legge n. 201 del 2011 (cosiddetto decreto «salva Italia»), che ha previsto l'adozione di uno o più regolamenti di delegificazione al fine di riordinare gli organi collegiali di indirizzo, amministrazione, vigilanza e controllo, assicurando la riduzione del numero complessivo dei componenti dei medesimi organi.

L'articolo 2 istituisce, all'interno dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE), un'apposita sezione per la promozione delle imprese agricole nei mercati internazionali; le linee guida dell'attività dovranno essere concordate con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Ricorda in proposito che l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (attualmente in gestione transitoria e che ha sostituito l'ICE) è regolata dal decreto-legge n. 201 del 2011 (articolo 22, commi 6-7) che ha conferito ad essa personalità giuridica di diritto pubblico, sottoponendola ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero dello sviluppo economico, che li esercita sentiti, per le materie di rispettiva competenza, il Ministero degli affari esteri ed il Ministero dell'economia e delle finanze. L'Agenzia ha il compito di sviluppare, agevolare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero, con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, consorzi e raggruppamenti. L'Agenzia pertanto offre servizi di informazione, assistenza e consulenza alle imprese italiane che operano nel commercio internazionale e promuove la cooperazione nei settori industriale, agricolo e agro-alimentare, della distribuzione e del terziario, al fine

di incrementare la presenza delle imprese italiane sui mercati internazionali. Nello svolgimento delle proprie attività, l'Agenzia opera in stretto raccordo con le regioni, le camere di commercio, le organizzazioni imprenditoriali e gli altri soggetti pubblici e privati interessati, sulla base delle linee guida e di indirizzo strategico che verranno assunte da una cabina di regia istituzionale. L'Agenzia inoltre ha realizzato un sito specifico (Italtrade), rivolto alle aziende straniere interessate ad investire in Italia o a collaborare con aziende italiane e che, di fatto, si configura come un importante strumento e un'opportunità per le piccole e medie per trovare *partner* commerciali o produttivi in altri paesi.

Ricorda, al riguardo, che nella seduta del 16 aprile il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge sulla riorganizzazione dell'ENIT (Agenzia nazionale per il turismo), per favorire l'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale e la sua commercializzazione mediante una rete estera di 25 strutture. La proposta mira a razionalizzare l'organizzazione del personale e contenere le risorse finanziarie e strumentali all'estero dell'Agenzia, applicando le stesse misure di ottimizzazione della *governance* già sperimentate con la recente riforma dell'ICE. Inoltre, la proposta estende la partecipazione alla cabina di regia dell'ex-ICE, in precedenza citata, al Ministro con delega al turismo e al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, nonché al Presidente della Conferenza delle regioni e delle province autonome e al presidente dell'Alleanza delle cooperative italiane.

Infine, l'articolo 3 intende incentivare lo sviluppo dei servizi digitali ed elettro-

nici nel settore agricolo, prevedendo, sulla scia di quanto previsto nel decreto-legge n. 5 del 2012 in materia di realizzazione dell'Agenda digitale italiana, che l'agricoltore possa essere dotato di una carta elettronica che permetta l'accesso a *internet* e a tutti i servizi telematici connessi con l'attività e disponibili in rete.

Paolo RUSSO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia infine il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 12.30.

COMITATO RISTRETTO

Mercoledì 18 aprile 2012.

Scioglimento della società Buonitalia Spa e trasferimento delle funzioni e risorse umane, strumentali e finanziarie all'Istituto sviluppo agroalimentare Spa – ISA.

C. 4867 Oliverio e C. 4939 Biava.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 12.30 alle 12.35.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 12.35 alle 12.45.